

Programma preliminare

Da ospedale moderno a ospedale contemporaneo.

Un'occasione di dibattito su temi architettonico-urbanistici e medico-sociali.

Il Network sarà organizzato in due parti: 1) su temi generali
2) su temi specifici riferiti a tipologie o aree particolari

Coordinatori della prima sessione: Bernardino Fantini (Università di Ginevra)
Marco Geddes da Filicaia (Azienda Sanitaria di Firenze)

Coordinatori della seconda sessione: Alessandro Pastore (Università di Verona)
Gabriele Morolli (Università di Firenze)

Apertura di lavori: Enrico Ghidetti
Introduzione al tema: Zeffiro Ciuffoletti

Relatori :

Sandro Boccadoro, Barbara Salvetta: Evoluzione tipologica ed organizzativa degli ospedali nel XX secolo. Aspetti motivazionali del processo

Gabriele Corsani (Università degli studi di Firenze): Ospedale e città nell'Ottocento

Romano Del Nord (Università degli studi di Firenze): L'ospedale pediatrico e la sua evoluzione

Esther Diana (Centro di Documentazione per la storia dell'assistenza e della sanità): L'adozione del modello a padiglioni in area fiorentina: confronto tra cronologia e risultati in ambito italiano.

Andrea Giuntini (Università di Modena e Reggio Emilia): Il sistema ospedaliero modenese tra Ottocento e Novecento

Patrizia Guarnieri (Università degli studi di Firenze): Istituzioni ospedaliere, specialità mediche e politiche assistenziali per alienati e bambini nella Firenze dopo l'Unità d'Italia.

Pierre Louis Laget (Conservateur du patrimoine Direction regionale des Affaires Culterelles, Lille)
Le mutazioni dell'architettura manicomiale: dalla convinzione alla deduzione terapeutica

Edoardo Maino (Direttore Generale Azienda Osped. Universitaria di Careggi, Firenze), Donatella Lippi (Università degli studi di Firenze): Il paradigma microbiologico e la trasformazione ospedaliera

Chiara Torricelli (Università degli studi di Firenze): L'evoluzione delle tecnologie edilizie ed impiantistiche e la loro influenza sugli edifici ospedalieri.

Ulisse Tramonti (Università degli studi di Firenze): Il programma edilizio dell'Istituto Nazionale Fascista di Prevenzione Sociale negli anni Trenta: i grandi complessi sanatoriali.